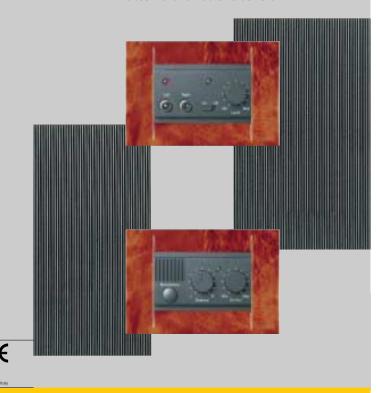
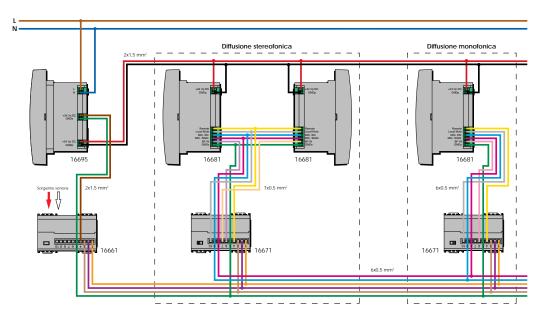
Sistema di diffusione sonora



Schema 1 Impianto stereofonico e monofonico



Identificazione morsetti

VIMAR S.D.A

800-862307

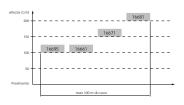
16661	16671
1: BFR	1: BFR IN
2: BFL	2: BFL IN
3: +24 Vs d.c. OUT	3: +24 Vs d.c. IN
4: +24 Vs d.c. IN	4: Remote
5: GNDs	5: GNDs
6: } contatto pulito 7: } in uscita NO	6: BFL OUT
7: } in uscita' NO	7: BFR OUT
8:	8: MIC. SIGN.
9:	9: MIC. EN.
10:	10: Local Mute

Sistema di diffusione sonora stereofonica

Il sistema stereofonico di diffusione sonora idea, prodotto da VIMAR, consente la diffusione e l'ascolto, fino ad un il sistema stereotonico di diffusione sonora *Idea*, prodotto da VIMAR, consente la diffusione e l'ascotto, fino ad un massimo di 10 moduli locale i el 100 diffusoi ampilicati, del programmi audio fronti da una sorgente sonora estema collegata con due semplici spinotti RcA ad un unico modulo centrale stereofonico. Il segnale sonoro viene quindi inviato a dei moduli locali di comando che lo diffondono tramite dei diffusio ampilicati. Il sistema dispone, intoltre, di una funzione interfono (integrata nei moduli locali di comando) che permette l'invio di messaggi agli til ambienti serviti, con priorità di ascolto sul programma diffuso.

- 16695 Alimentatore 230 V~ 50-60 Hz, tensione di uscita 24 V DC
- 16661 Modulo centrale stereofonico
 16671 Modulo locale di comando per diffusori amplificati art. 16681
 16681 Diffusore amplificato 10 W musicali

1. Installazione
Tutti di apparecchi dei sistema sono installabili in scatole da incasso: gli alimentatori art. 16695 e i diffusori
amplificati art. 16681 in scatole VINAAR art. 16895 (225,5x127,5x70 mm), i moduli centrali siereofonici art. 16661 e i
moduli locali di comando art. 16671 in scatole da incasso unificate 3 moduli.
Per la corretta altezza di installazione si consiglia di fispettare le mibure riportate nel grafico sotto indicato.



La sezione dei conduttori dipende dalla lunghezza dei collegamenti da effettuare (non superiori a 100 m)

Collegamenti fino a 50 m:

ezione conduttori per le alimentazioni elettriche: 1,5 mm Sezione conduttori per i segnali sonori: 0,5 mm

Collegamenti da 50 m a 100 m:

Sezione conduttori per le alimentazioni elettriche: 2,5 mm ² Sezione conduttori per i segnali sonori: 1 mm ²

E' importante ricordare che l'alimentatore art. 16695 può alimentare un massimo di 10 diffusori amplificati art. 16681 e che ogni modulo centrale stereofonico art. 16661 può comandare un massimo di 10 moduli locali di comando art. 16671. Per utilizzare un numero maggiore di diffusori vedere lo schema 2 "Impianto multiplo stereofonico"

Il sistema di diffusione sonora stereofonica permette, grazie alla sua versatilità, di soddisfare tutte le esigenze dell'utente in fatto di tipologia dell'impianto. Le possibilità installative sono le seguenti:

- 1.1 Impianto stereofonico (schema 1): è costituito da 1 alimentatore art. 16695, 1 modulo centrale stereofonico art. 16661, max 5 moduli locali di comando art. 16671, max 10 diffusori amplificati art. 16681
- 1.2 Impianto monofonico (schema 1): è costituito da 1 alimentatore art. 16695. 1 modulo centrale stereofonico 16661, max 10 moduli locali di comando art. 16671, max 10 diffusori amplificati art. 16681
- 1.3 Impianto stereofonico multiplo (schema 2): è costituito, per ogni gruppo, da 1 alimentatore art. 16695, da 1 modulo centrale stereofonico art. 16651, max 6 moduli locali di comando art. 16671 e max 10 diffusori ampilificati art. 16681 i diversi gruppi sono interconnessi da relé.

Sistema di diffusione sonora stereofonica

1.4 Accensione e spegnimento della o delle sorgenti sonore tramite i moduli locali di comando art. 16671 (schema 3): il sistema di stereofronico di diffusione sonora permette di comandaire l'accensione e lo spegnimento della sorgente sonora (lettori CD o pisatre di registrazione purchè provvisti di funzione "autoplay"; radio) dai moduli locali di comando art. 16671.

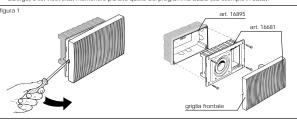
Cuesto e possible collegando al modulo centrale stereofronico art. 16661, attraverso un apposito relé monostabile, una presa di corrente alla quale verrà collegata l'alimentazione della sorgente sonora. L'accensione della sorgente sonora esterna avverrà all'accensione del primo modulo locale di comando, mentre lo spegnimento avverrà allo spegnimento dell'utilmo modulo locale di comando in Stereofonico che monofonico.

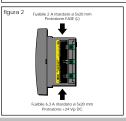
Nel Causto l'implanto forse dotato di due sorgenti sonore (vedere paragrafo 6.5 del 'libretto uso e manutenzione"), queste si accendono e si spengono contemporaneamente con le stesse modalità. Nel caso in cui fossero necessari due o più alimentatori art. 16697 l'accensione e lo spegnimento delle sorgenti sonore esterne avvengono agendo direttamente sulle stesse.

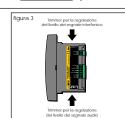
 1.5 Impianto stereofonico con due sorgenti sonore esterne (schema 4): l'impianto stereofonico di diffusione sonora permette di utilizzare due differenti sorgenti sonore e, mediante il commutatore art. 16145, scegliere quale delle due ascoltare. Questo e possibile utilizzando due moduli centrali stereofonici art. 1661 collegati a ciascum modulo locale di comando art. 1661 mediante un commutatore art. 1614, in tal modo la scelta del programma da ascoltare viene effettuata indipendentemente da ciascun modulo locale di comando art. 1661 mediante. art. 16671. E' possibile utilizzare anche un solo commutatore art. 16145 collegato ai due moduli centrali stereofonici art. 16661 (schema 5): in tal caso la scelta del programma è la stessa per tutti gli ambienti serviti.

1.6 Avvertenze installative
L'installazione dei diffusori amplificati art. 16681 e dell'alimentatore art. 16695 nella scatola da incasso VIMAR art. 16895 avviene come indicato in figura 1. L'alimentatore art. 16695 è dotato di due fusibili posizionati come indicato in figura 2. I diffusori amplificati art. 16681 sono dotati di due trimmer (figura 3) per la regolazione del livello del

programma diffuso e del livello del segnale interfonico: è possibile scegliere, al momento dell'installazione, se mantenere più alto i livello di questo rispetto al livello del programma trasmesso (ullie ad esempio in un albergo) o se, viceversa, mantenere più alto quello del programma audio (ad esempio in casa).







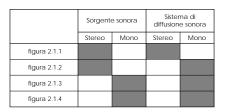
Sistema di diffusione sonora stereofonica

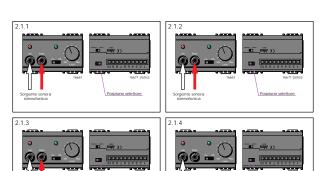
2. Messa in servizio e controllo di funzionamento

2. Messa in servizio e continui oi unizionamenio i 2.1 Collegare la sorgente sonora esterna al modulo centrale stereofonico art. 16661 utilizzando un cavo schermato con due spinotti RCA ad un capo (per il collegamento al modulo centrale stereofonico) ed uno spinotto adatto all'uscita della sorgente sonora all'altro. La sorgente sonora utilizzabile può essere:

- lettore CD (uscita pre-amplificata)
- piastra di registrazione (uscita pre-amplificata) impianto Hi-Fi (uscita pre-amplificata o uscita per cuffie)
- radio portatile (uscita per le cuffie)

Collegamento sorgente sonora esterna - modulo centrale stereofonico (art. 16661) Il collegamento tra il modulo centrale stereofonico del sistema di diffusione sonora i può essere realizzato come indicato nella tabella inportata di segulto: ora e la sorgente sonora esterna





Sistema di diffusione sonora stereofonica

- 2.2 Regolare, quando disponibile, il volume della sorgente sonora esterna portando il livello sonoro a 3/4 del livello ssimo disponibile. Questo accorgimento evita che il segnale in uscita dal sistema di diffusione sono distorsioni
- 2.3 Accendere l'alimentatore art. 16695 premendo il pulsante di alimentazione: il led verde si accende.
- 2.4 Accendere il modulo centrale sterofonico art. 16661 spostando l'interruttore a slitta On-Off in posizione "On": il

4 Accendere il modulo centrale steriotonico ari. 1660 i spostando l'interruttore a sitta On-Oti in poszione "On": il led verde s' accende. Regolare il liveilo del segnale agendo sul potenziometro rotativo Level: il del rosso lampeggia a piccoli intervalli segnalando la condizione di funzionamento ottimale.
N.B. Se regolando di liveilo di segnale il led rosso dovese accendersi a luce fissa significherebbe che si è raggiunto o superato il picco di segnale ammesso (il segnale distorce). In questo caso diminuire il liveilo di segnale, agendo sul potenziometro. Level finchè il led rosso ricomincia a lampeggiare.

- 2.5 Accendere il modulo locale di comando art. 16671 ruotando il potenziometro. On-Vol in senso orario: il led verde si accende. Regolare il volume a placere agendo sul potenziometro. On-Vol. Nel caso di impianti steredorioli i segnale può essere bilanciato agendo sul potenziometro Balance.
- 2.6 Interfono: il messaggio può essere inviato da un qualsiasi modulo locale (anche se spento) del sistema e raggiunge tutti i diffusori ampilicati art. 16681, anche quelli localmente spenti. Il funzionamento avviene tenendo premuto il pubariente Microphone ed inviando il messaggio attraverso il microfono incorporato. In tutti i locali verrà diffuso il messaggio straverso il microfono incorporato. In tutti i locali verrà diffuso il messaggio straverso il microfono incorporato. In tutti i locali verra diffuso e l'engola di accioti.
 N.B. Allo scopo di evitare l'effetto Laisen effettuare il collegamento LOCAL MUTE. Questo permette di spegnere temporaneamente i diffusori nel locale dal quale si sta inviando il messaggio.

3. Regole di installazione
L'installazione deve essere effettuata in conformità alle norme CEI vigenti.
Prima di operare sull'implanto togliere tensione agendo sull'interruttore generale.
Utilizzare conduttori isolati di colore gialto/verde solo per il collegamento di terra.
Verificare che la sezione del conduitori di alimentazione sia adeguata al carico alimentato ed in ogni caso non inferiore a 1,5 mm².

interiore a 1,5 mm.

Serrare accuratamente i conduttori nei morsetti, in quanto serraggi imperfetti possono provocare surriscaldamenti fino a temperature sufficienti ad innescare un incendio.

4. Conformità a norme

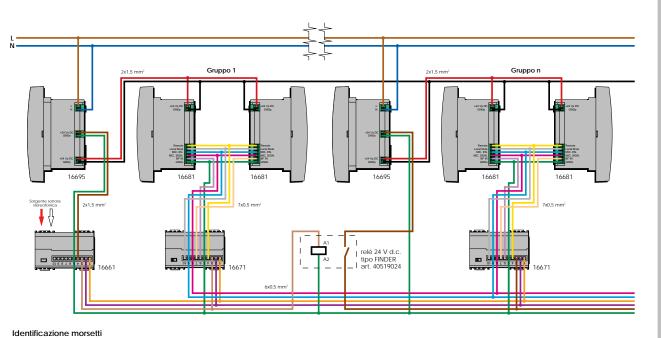
«. Curiumina a norme Gli apparecchi del sistema stereofonico di diffusione sonora idea sono conformi ai requisiti essenziali della Direttiva BT 73/23/CEE, modificata dalla 93/68/CEE; Direttiva EMC 89/336/CEE, modificata dalla 93/68 CEE; per ulteriori informazioni vedere il catalogo VIMAR.

5. Note per l'installatore

s. Note per l'installatore Si ricordi di compilare la tabella di pag. 18 del "Libretto di uso e manutenzione" trascrivendo i colori dei conduttori utilizzati per i collegamenti. Questo può risultare molto utile nel caso si debba agire sull'impianto per manutenzioni e/o ampliamenti dello stesso.

Le presenti istruzioni dovranno essere consegnate all'utente assieme al "Libretto uso e manutenzione", ricordandosi di apporre il proprio timbro (o trascrivendo le proprie generalità) nell'apposito spazio presente in 4a di copertina del Libretto uso e manutenzione". Schema 2

Impianto stereofonico multiplo



Schema 4

1661
1: BFR
2: BFL
3: +24 Vs d.c. OUT
4: +24 Vs d.c. IN
5: GNDs
6: Contatto pulito
7: Contatto pulito
8: Contatto pulito
8: Contatto pulito
8: Contatto pulito
9: Con

16671

1: BFR IN

2: BFL IN

3: +24 Vs d.c. IN

4: Remote

5: GNDs

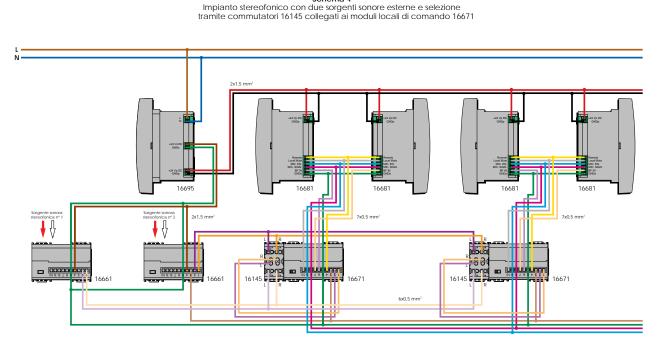
6: BFL OUT

7: BFR OUT

8: MIC. SIGN.

9: MIC. EN.

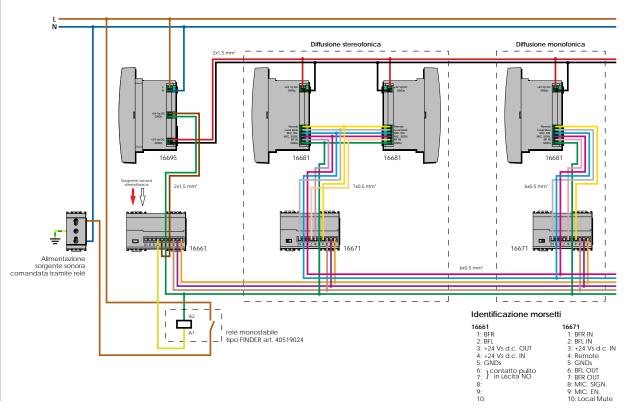
10: Local Mute



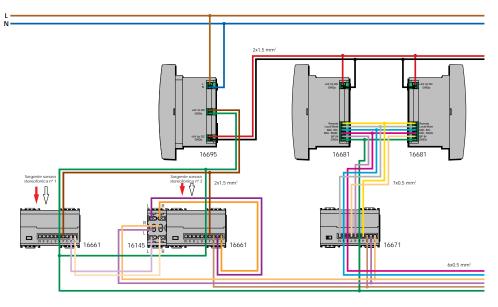
Identificazione morsetti			
16661	16671		
1: BFR	1: BFR IN		
2: BFL	2: BFL IN		
3: +24 Vs d.c. OUT	3: +24 Vs d.c. IN		
4: +24 Vs d.c. IN	4: Remote		
5: GNDs	5: GNDs		
6: contatto pulito 7: contatto pulito	6: BFL OUT		
7; } in uscita NO	7: BFR OUT		
8:	8: MIC. SIGN.		
9:	9: MIC. EN.		
10:	10: Local Mute		

Schema 3

Accensione e spegnimento della o delle sorgenti sonore tramite i moduli locali di comando art. 16671



Schema 5 Impianto stereofonico con due sorgenti sonore esterne e selezione tramite commutatore 16145 collegato ai due moduli centrali stereofonici 16661



Identificazione morsetti

16661	16671
1: BFR	1: BFR IN
2: BFL	2: BFL IN
3: +24 Vs d.c. OUT	3: +24 Vs d.c. IN
4: +24 Vs d.c. IN	4: Remote
5: GNDs	5: GNDs
6: } contatto pulito in uscita NO	6: BFL OUT
7: } in uscita'NO	7: BFR OUT
8:	8: MIC. SIGN.
9:	9: MIC. EN.
10:	10: Local Mute